

Circolare 29 gennaio 2013 - Realizzazione circuito regionale ex art.115 d.p.r. 30 giugno 2000 n. 230 - Linee programmatiche

29 gennaio 2013

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Ufficio del Capo del Dipartimento

PU-GDAP-1a00-29/01/2013-0036997-2013

Ai Signori Direttori Generali
SEDE

Al Signor Direttore dell'Issp
ROMA

Ai Sigg. Dirigenti Generali
SEDE

Ai Signori Provveditori regionali
LORO SEDI

Al Signor Direttore dell'Ufficio per l'attività ispettiva e del controllo
SEDE

Al Signor Vice Capo Vicario
Al Signor Vice Capo
SEDE

OGGETTO: Realizzazione circuito regionale ex art.115 d.p.r. 30 giugno 2000 n 230 - linee programmatiche.

§1

A conclusione degli incontri tenuti con i Sigg. Provveditori in cui sono stati discussi i progetti da loro presentati per la creazione/revisione dei circuiti penitenziari regionali - come disposto nelle linee direttive emanate con circolare n° 0206745 del 30 maggio 2012 - e raccolte le osservazioni dei Sigg. Direttori Generali al fine di dare coerenza nella dimensione nazionale alle diverse proposte presentate, in allegato si trasmettono:

1. la descrizione dei circuiti con la indicazione della destinazione di ogni istituto (ALLEGATO A);
2. il programma cronologico delle iniziative da intraprendere, degli Uffici competenti e dei tempi di realizzazione (ALLEGATO B).

§2

L'obiettivo dell'Amministrazione non consiste in una riorganizzazione nominalistica degli istituti, ma nella realizzazione, ritmata secondo una attenta gradualità, di un sistema integrato, coerente con la previsione dell'art. 15 dpr 231/2000, dove la differenziazione delle strutture per tipologia detentiva sarà la premessa di un miglioramento complessivo delle condizioni sia del personale sia dei detenuti. Questo miglioramento sarà, a sua volta, favorito dal necessario potenziamento delle attività trattamentali da realizzarsi anche attraverso la ricerca di ogni forma di collaborazione con le altre istituzioni dello Stato, con gli enti locali, con la società esterna in tutte le sue costruttive iniziative.

L'Amministrazione è convinta che, nonostante le difficoltà del momento presente, l'intento prefisso, se affrontato da ognuno con impegno (impegno oggi ineludibile, considerate anche le ricorrenti pronunce della Corte di Strasburgo di condanna dell'Italia per trattamento inumano e/o degradante), sia conseguibile sulla base di una linea programmatica che pone quale idea centrale della propria azione la tutela dei "diritti della persona" - sia essa rappresentata dal personale o dai soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria - rimodulando, ove occorre, anche gli aspetti organizzativi in modo da correlarli alle finalità dichiarate piuttosto che considerarli variabili e costanti. [1]

giudiziaria - rimodulando, ove occorra, anche gli assetti organizzativi in modo da correlarli alle finalità dichiarate piuttosto che considerarli variabili a sé stanti [\[1\]](#).

L'obiettivo è, del resto, in linea con quelli assegnati all'Amministrazione Penitenziaria nella direttiva per l'anno 2013 emanata dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 30 luglio 1999, n. 286 e degli artt. 4 e 14 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. [\[2\]](#), e, lo si anticipa, sarà ricompreso nel Piano della Performance per il 2013.

§3

Il proposito indicato rappresenta l'impegno attuale dell'Amministrazione e dunque un "obbligo di fare", talché, conclusa la fase consultiva e di pianificazione, si deve ora entrare nella fase operativa.

A tale riguardo si è ritenuto utile sintetizzare (nelle tabelle allegate) gli interventi più significativi che, regione per regione, devono essere attuati per dare concreta attuazione alle proposte condivise.

I Sigg. Provveditori, nell'ambito delle loro competenze, porranno la massima cura nella realizzazione del Progetto Regionale (da definirsi, con più aderente terminologia, "Programma Territoriale Unitario") che avverrà secondo le seguenti scadenze temporali:

- 1) emanazione di linee guida dirette a specificare le tipologie di istituti previste in ogni Regione (o nel territorio del Provveditorato, se più ampio di una Regione) con l'indicazione degli obiettivi da raggiungere;
- 2) predisposizione da parte degli istituti e uffici del "Progetto d'Istituto" (cfr. Circolare n°24103 del 20 gennaio 2011) nel quale verranno fatte confluire tutte le ipotesi ideative, realisticamente realizzabili, elaborate dalle singole aree;
- 3) invio dei Progetti al Provveditorato per l'approvazione e, trasfusi nel "Programma Territoriale Unitario", per il passaggio alla concreta realizzazione;
- 4) il P.T.U. sarà, infine, comunicato, oltre che nella sua interezza a tutti gli istituti e agli uffici regionali, al Dipartimento per consentire all'organo centrale di esercitare la funzione di coordinamento e monitoraggio delle diverse realtà regionali.

§4

Si ritiene necessario rammentare:

4.1. - tutti i nuovi reparti e le sezioni ristrutturate vanno aperti secondo le tempistiche indicate, salvo gravi problematiche di natura strutturale, che andranno in ogni caso verificate e specificamente attestate dai Sigg. Provveditori.

Costoro in ogni caso dovranno farsi parte attiva per curare la risoluzione nel più breve tempo possibile di ogni inconveniente che ritardi il pieno utilizzo delle strutture.

4.2. - L'adozione in taluni istituti, o sezioni di esso, del ed. "regime aperto", non può significare che nelle rimanenti strutture, in particolar modo in quelle a Media Sicurezza, si possa ammettere, all'inverso, un "regime chiuso", intendendo, con questo, una contrazione degli spazi e dei momenti di socialità della popolazione detenuta.

4.3. - Il trattamento nelle sue diverse accezioni va rafforzato in tutti gli istituti sviluppando una diversa, e più ampia, articolazione e utilizzazione degli spazi ove concentrare le attività indicate dall'art. 16 reg.to esecuzione 230/2000 (o anche i servizi quali i locali mensa ex art.13 e. 3 stesso regolamento) di modo che i detenuti vi possano trascorrere una parte via via maggiore della giornata così da agevolare non solo l'intervento delle professionalità dell'area pedagogica e della società esterna, ma anche il controllo da parte della polizia penitenziaria.

4.4. - L'asserita carenza di personale, che ove riconosciuta valutando la tipologia dell'istituto e la forza presente si cercherà di limitare con le future assegnazioni, non può essere considerata motivo per procrastinare l'apertura dei reparti o per limitare le attività trattamentali.

4.5. - Tutto deve avvenire senza alcun pregiudizio dei diritti del personale in ciò valendo, come cogente, la disposizione impartita nella circolare del 30 maggio 2012 (nella quale viene sottolineata la compartecipazione di questo Dipartimento, in tutte le sue articolazioni e livelli, quanto alle responsabilità in ordine al trattamento, alla sicurezza e alla tutela delle persone) ove si stabilisce che i posti di servizio, stabiliti in relazione al personale effettivamente a disposizione e previa decurtazione della percentuale di assenze per la fruizione di congedi e riposi equamente ripartiti, dovranno essere strategicamente individuati sulla base della tipologia prevista per l'istituto e degli obiettivi prefissati. Si conferma inoltre che la organizzazione della sorveglianza in senso dinamico rappresenta il modello di base della attuazione della vigilanza interna, modello al quale occorre fare riferimento in special modo negli "istituti a custodia attenuata" (art 115, e. 3, dpr 230/2000).

4.6. - La realizzazione del progetto va accompagnata da incontri con le organizzazioni sindacali - sia a livello regionale che locale - non limitato agli obblighi normativi riferiti all'accordo quadro circa l'organizzazione del lavoro, fermo restando che la responsabilità della sicurezza è affidata all'Autorità Dirigente l'istituto ai sensi dell'art 2, comma 1, dpr

4.7. - L'operazione di rinnovamento sarà affiancata - oltretutto in riunioni illustrative tra i responsabili del progetto a livello dipartimentale e i provveditori regionali, i direttori di istituto e uffici del distretto e i loro responsabili d'area - anche da un'attività formativa volta a meglio definire alcuni processi tipici del cambiamento quali, fra tutti, le modalità di svolgimento della sorveglianza dinamica. Sul tema l'Ispe ha già svolto diverse edizioni formative dedicate a tutti i comandanti di reparto nonché ai funzionari in prova del 3A corso di formazione. Entro il mese di febbraio prossimo, inoltre, l'Ispe sarà in grado di produrre un articolato documento che potrà essere diffuso sull'intero territorio quale "linee guida" per la realizzazione, in presenza delle condizioni idonee, di nuovi modelli di operatività dell'area della sicurezza.

Quello stesso documento potrà essere diffuso sul territorio anche al restante personale attraverso le procedure della formazione decentrata. Sarà inoltre utilizzato per realizzare una formazione di aggiornamento per i direttori degli istituti.

Confido come sempre nella sperimentata collaborazione delle SS.LL.

Roma, 29 gennaio 2013

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Giovanni Tamburino

[nota 1](#) - Circolare n° 0206745 30 maggio 2012

[nota 2](#) - DIRETTIVA ANNUALE DEL MINISTRO PER L'ANNO 2013 Priorità politiche per l'anno 2013. Incombenze affidate all'Amministrazione Penitenziaria

13. Miglioramento delle condizioni detentive negli istituti penitenziari per adulti e minorenni, da conseguirsi anche attraverso il completamento del piano straordinario di edilizia penitenziaria e degli altri necessari interventi infrastrutturali;

14. Potenziamento e diffusione delle attività trattamentali e di osservazione; diffusione capillare delle attività di istruzione, di formazione professionale e di avviamento al lavoro all'interno degli istituti penitenziari, da conseguirsi ricercando ogni forma di collaborazione con le altre istituzioni statali e con gli enti locali;

15. Individuazione di nuovi e più moderni modelli organizzativi per la differenziazione dei diversi circuiti detentivi-

16. Nuova organizzazione nella gestione dell'esecuzione penale esterna;

ALLEGATO A - Descrizione dei circuiti con la indicazione della destinazione di ogni istituto

Regione	Istituto	Destinazione	Sfolla su	competenza	riceve da	competenza	note	tempi
ABRUZZO e MOLISE la C.C. Sulmona sarà dedicata interamente ad A.S. con conseguente soppressione della contigua C.L.; l'istituto di Vasto sarà destinato a C.L. con la previsione di una piccola sezione circondariale per gli arrestati; a Pescara è previsto: un reparto a regime aperto; una sezione femminile; un reparto di osservazione psichiatrica	Sulmona	Tutto AS	Vasto per gli internati	Dap	Carinola, Napoli e Ariano: definitivi AS	Dap	DM conversione struttura in CR e chiusura C.L.	Subordinati al DM
	Vasto	Casa lavoro e piccola sez. C.C.	Residenti in regione Restanti, sfollamento extra/regione	Prap/Dap	Sulmona: internati	Dap	D M. istituzione C.L. con annessa sez. c.c. investimenti economici sul lavoro	Subordinati al DM
	Pescara	C.C. e CR c.a.			Istituti regione e def.vi MS del Lazio	Prap/Dap	Ristrutturata sezione penale 128 posti	Attivabile
BASILICATA presso gli istituti di Potenza e Matera saranno attivate sezioni a regime aperto	Matera	CC e sez. reg.aperto		Prap			Apertura sezione	attivabile
	Potenza	CC e sez. reg.aperto		Prap				

sezioni a regime aperto	Potenza	reg.aperto		Prap				
CALABRIA l'istituto di Catanzaro sarà destinato a casa di reclusione media sicurezza gli istituti di Reggio Calabria e Arghillà saranno destinati a C.C.: quella di Reggio Calabria prevalentemente a detenuti AS è prevista a Cosenza una sezione femminile media sicurezza saranno destinati a custodia attenuata gli istituti di Laureana di Borrello e Crotona l'istituto di Paola ospiterà una sezione a custodia attenuata verrà soppresso l'istituto di Lamezia Terme	Catanzaro	CR MS			Istituti intra ed extra regione	Dap/Prap	DM conversione struttura in CR Nuovo padiglione 300 posti	04/05 2013
	Laureana di Borrello	C.A.				Dap	D.M. riapertura istituto	04/2013
	Crotone	C.A.					PCD istitutivo c.a.	
	Paola	MS e sez c.a.				Prap/DAP	Sezione ristrutturata 50 posti	02/2013
	Lamezia Ter.	soppresso				DAP	D.M. soppressione	Subordinati al DM
CAMPANIA la C.C. di Carinola viene destinata a C.R. per detenuti M.S., con la sperimentazione anche di un custodia attenuata a NA Poggioreale sarà implementata, sempre che dia esito positivo il sopralluogo della DGDT; a NA Secondigliano implementata l'AS e contestualmente ridotta la MS; soppressa la sez. protetti ad eccezione dei giudicabili; a S.M. Capua Vetere e ad Avellino, ferma restando l'alta sicurezza, sarà implementata la media sicurezza; l'istituto di Ariano Irpino viene adibito a sola media sicurezza Benevento, in una prospettiva futura, sarà istituto destinato solo a media sicurezza	Carinola	M.S.	Pogg. (da verificare) Secondigliano: giudicabili AS Sulmona: definitivi AS	Dap	Istituti campani: detenuti definitivi	Dap/Prap	nuovo padiglione 160 posti D.M. istitutivo CR	06/2013
	NA Secondigliano	AS - MS - Protetti giudicabili	S. M. Capua Vetere: MS e Protetti definitivi Carinola: MS	Dap / Prap	Carinola e Ariano: Giudicabili AS	Dap	ristrutturazione 100 posti reparto verde	06/2013 Subordinato dismissione OPG
	S.M. C.V.	AS - MS - Protetti definitivi			Secondigliano: MS e protetti def.vi	Prap	nuovo padiglione 300 posti	04/05 2013
	NA Pogg.	AS - MS giudicabili	Definitivi Carinola e Ariano Irpino	Prap	Carinola e Ariano: AS giudicabili	Dap	sez. ristrutturata	attivabile
	Ariano	Giudicabili e definitivi ms	Pogg. (da verificare) e Secondigliano: Giudicabili AS Sulmona: Def.vi AS	Dap	Poggioreale e istituti regione: Def.vi	Prap	nuovo padiglione 160 posti	06/2013
	Avellino	AS - MS			Istituti regione: ms		nuovo padiglione 160 posti	funzionante
	EMILIA ROMAGNA saranno destinati a media sicurezza i nuovi padiglioni di Modena e di Piacenza: quest'ultimo istituto perde l'AS; viene, contestualmente, implementata la presenza di detenuti alta sicurezza a Parma	Modena	Tutto MS	Parma: AS	Dap			nuovo padiglione 160 posti
	Piacenza	Tutto MS					nuovo padiglione 160 posti	06/2013

detenuti alta sicurezza a Parma							160 posti	
LAZIO è prevista la riduzione dell'AS a soli 50 posti detenuti a Rebibbia Nuovo Complesso è prevista la chiusura della sezione AS a Civitavecchia destinata a casa circondariale media sicurezza sono previste custodie attenuate a Rebibbia reclusione, Velletri, e Rieti	CC Rebibbia	MS /AS ridotta a 50 posti/41 Bis	AS ?	Dap				
	CR Rebibbia	Def.vi MS			80 posti	Prap	Nuovo padiglione 80 posti DM chiusura sez semiliberi	Attivabile Subordinati al DM
	III Casa	Icatt e semiliberi				Dap	D.M. istituzione sez. semiliberi	Subordinati al DM
	Civit.cchia	CC MS	AS?	Dap				
LIGURIA Chiavari sarà destinata a casa di reclusione con regime aperto	Chiavari	CR a regime aperto				Dap	D.M. istitutivo CR	
LOMBARDIA a Milano <i>Opera</i> viene ridotta l'alta sicurezza di un centinaio di posti e implementata la media sicurezza; saranno destinati a M.S. gli istituti di Pavia (dotata di polo psichiatrico), Monza e Vigevano (dove rimane l'AS femminile) l'istituto di Voghera viene adibito ad alta sicurezza con una piccola sezione media sicurezza	S. Vittore	CC MS	Istituti regione	Prap			Ristrutturazione sez 1°	
	Opera	MS/ AS ridotta/41 bis	Voghera e Saluzzo (subordine PD): AS Pavia: Protetti	Dap				
	Monza	MS	Voghera: AS residenti definiti Saluzzo (subordine PD) e Tolmezzo AS non resid/definiti				Ristrutturazione tetti reparti	
	Pavia	MS/protetti/Polo psichiatrico	c.s.	Dap	Istituti regione: Protetti e psichiatrici	Prap	Nuovo reparto 300 posti	06/2013
	Vigevano	MS/AS femminile	c.s.	Dap				
	Cremona	MS			Istituti regione: MS	Prap	Nuovo reparto 200 posti	04/2013
	Voghera	AS/sez. MS			Pavia, Vigevano, Monza: AS def.ti res.	Dap	Nuovo reparto 200 posti	05/2013
	Lodi	MS				Prap	Sez. ristrutturata 30 posti	attivabile
MARCHE l'istituto di Fossombrone viene adibito ad AS, previa verifica dell'idoneità della struttura da parte della	Fossombrone	AS					Verifica idoneità da parte della DGDT	

verifica dell'idoneità della struttura da parte della DGDT; saranno destinate a custodia attenuata gli istituti di Ancona Barcaglione e di Macerata Feltria da convertire in sezione distaccata della CC di Pesaro	Macerata F.	Custodia attenuata					DGDT		
PIEMONTE presso l'istituto di Saluzzo viene implementata l'alta sicurezza, previa verifica da parte della DGDT	Saluzzo	MS - AS - protetti				Istituti Lombardia: AS	Dap	Nuovo padiglione 200 posti	06/2013
	Biella	idem						Nuovo padiglione 200 posti	02/2013
	Vercelli	Ms- protetti						Sez. ristrutturata 20 posti	attiva
PUGLIA saranno destinate a custodia attenuata gli istituti di Altamura e la sezione Italia di Trani; è prevista una sezione di reclusione presso l'istituto di Lecce	Altamura	CR Custodia attenuata						D.M. istitutivo CR a c.a.	
	Trani	Sez. Italia c. a.						PCD istitutivo sez. custodia attenuata	
SARDEGNA saranno chiusi gli istituti di Iglesias e di Macomer; saranno destinate a CR ad alta sicurezza gli istituti di Tempio Pausania e Oristano (operazioni, queste, subordinate alla consegna dei nuovi penitenziari di Sassari e Cagliari); i nuovi istituti di Cagliari e Sassari saranno deputati ad ospitare la media sicurezza e i 41 bis sarà avviata una custodia a regime attenuato presso l'istituto di Alghero	Alghero	Cr a regime aperto						PCD istitutivo della custodia attenuata	
	Iglesias	soppresso						D.M. soppressione	
	Macomer	soppresso						D.M. soppressione	
SICILIA chiuso le sezioni femminili presso gli istituti di Enna, Ragusa, Agrigento, Trapani e Palermo Pagliarelli istituito un polo femminile all'Istituto di Palermo Ucciardone a Palermo Pagliarelli implementata l'alta sicurezza giudicabili e destinato il nuovo padiglione a media sicurezza implementata l'AS anche a Siracusa qualora non dovesse essere spostati i minori da Catania Bicocca a Giarre il nuovo padiglione di Catania Bicocca destinato a media sicurezza prevista la soppressione degli istituti di Mistretta, Modica e Nicosia	Mistretta	soppresso						D.M. soppressione	
	Modica	soppresso						D.M. soppressione	
	Nicosia	soppresso						D.M. soppressione	
	Enna	Maschile MS						Sezione ristrutturata 50 posti	attivabile
TOSCANA l'istituto di Volterra sarà destinato solo a media sicurezza San Gimignano avrà una vocazione prettamente AS, salva la presenza di una sezione media sicurezza di un centinaio di posti a Pistoia viene soppressa la sezione collaboratori e spostata la semilibertà in edificio esterno all'istituto il nuovo padiglione di Livorno è destinato all'alta sicurezza ad Arezzo viene istituita la sezione collaboratori è prevista	Livorno	MS /AS						Nuovo padiglione 100 posti	03/2013
								D.M. istitutivo di	

Arezzo viene istituita la sezione collaboratori è prevista la soppressione degli istituti di Grosseto e Empoli: quest'ultimo, però, solo quando sarà disponibile Mont. Fiorentino è prevista anche la qualificazione di Gorgona come sezione staccata dell'istituto di Livorno è prevista la riduzione dei definitivi dal giudiziario di Firenze Sollicciano	Gorgona	Custodia attenuata					D.M. istitutivo di sez. distaccata a c.a. della CC Pesaro	
TRIVENETO l'istituto di Tolmezzo viene adibito ad alta sicurezza saranno previste forme di custodia attenuata presso gli istituti di Vicenza e Verona saranno chiuse le sezioni femminili presso gli istituti di Belluno e Rovigo è prevista la soppressione dell'istituto di Gorizia	Tolmezzo	AS						
	Vicenza	MS e sez. c.a.						
	Verona	MS e sez. c.a.						
	Gorizia	soppresso					D.M. soppressione	
UMBRIA il nuovo padiglione dell'istituto di Terni viene adibito a media sicurezza Orvieto sarà destinata a una custodia attenuata	Terni	MS /41 bis/ AS2					Nuovo padiglione 200 posti	attivabile
	Orvieto	CR a regime aperto					PCD istitutivo custodia attenuata	

ALLEGATO B - Quadro definitivo circuiti regionali

Regione	ISTITUTO	TIPO	TIPOLOGIA DETENUTI	POSTI DETENUTE DONNE	RECUPERO / AMPLIAMENTO POSTI DETENTIVI	INCREMENTO POSTI
ABRUZZO	CHIETI	CC e sez. regime aperto	MS	NO		
	L'AQUILA	CC	41 BIS	SI		
	LANCIANO	CC	AS3, MS, Protetti E Zeta	NO		
	PESCARA	CC; CR c.a.; polo psichiatrico	MS	SI	Ristrutturata sezione penale	128 posti
	SULMONA	CR	AS	NO		
	TERAMO	CC	AS3, MS, Protetti (trans - ripr.soc.)	SI		
	VASTO	CL e sez. circondariale	Internati e detenuti MS	SI		
BASILICATA	MATERA	CC e sez. regime aperto	MS	NO		
	MELFI	CC	AS3, MS	NO		
	POTENZA	CC e sez. regime aperto	MS, Protetti	SI		
CALABRIA	CASTROVILLARI R. SISCA	CC	MS, Protetti	SI		
	CATANZARO UGO CARIDI	CR	MS	NO	Nuovo padiglione (aprile/maggio 2013)	300 posti
	COSENZA SERGIO COSMAI	CC	AS3, MS,	SI		
	CROTONE	CC e sez. custodia attenuata	MS	NO	Ristrutturazione sezione (giugno 2013)	100 posti
	LAMEZIA TERME	CC	dismettere	NO		
	LAUREANA DI BORRELLO L. DAGA	CR custodia attenuata	MS	NO		

CALABRIA	LAUREANA DI BORRELLO L. DAGA	CR custodia attenuata	MS	NO		
	LOCRI	C.C.	MS	NO		
	PALMI F. SALSONE	C.C.	AS3, MS	NO		
	PAOLA	CC e sez. cust.attenuata	MS	NO	Ristrutturata sezione (febbraio 2013)	50 posti
	REGGIO DI CALABRIA G. PANZERA	CC	AS3, MS	SI (AS3)		
	ARGHILLA			NO		
	ROSSANO N.C.	CR	AS2, AS3, MS	NO		
	VIBO VALENTIA N.C.	CC	AS3,MS, Protetti	NO		
CAMPANIA	ARIANO IRPINO	CC	MS	NO	Nuovo padiglione (giugno 2013)	160 posti
	ARIENZO	CC	MS	NO		
	AVELLINO BELLIZZI	CC	AS3, MS e Protetti	SI	Nuovo padiglione. funzionante	160 posti
	AVERSA F. SAPORITO	OPG	internati	NO		
	BENEVENTO	CC	MS	SI		
	CARINOLA G.B. NOVELLI	CR	MS	NO	Nuovo padiglione (giugno 2013)	160 posti
	EBOLI	CR	MS	NO		
	LAURO	CC	MS	NO		
	NAPOLI POGGIOREALE - G. SALVIA	CC	AS3, MS, Protetti	NO		
	NAPOLI SANT'EFRAMO (C/O C.C.SECONDIGLIANO REP.VERDE)	OPG	dismesso	NO		
	NAPOLI SECONDIGLIANO	CC	AS1, AS3, MS, collab, prot. giud.	NO	Ristrutturazione sezione (giugno 2013)	100 posti
	POZZUOLI	CCF	MS	SI		
	SALA CONSILINA	CC	MS	NO		
	SALERNO	CC	AS3, MS	SI		
	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CR a custodia attenuata	MS	NO		
	SANTA MARIA CAPUA VETERE N.C.	CC	AS3, MS, protetti definitivi	SI	Nuovo padiglione (aprile(maggio 2013)	300 posti
VALLO DELLA LUCANIA	CC	Protetti	NO			
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	CC	AS3, MS, protetti	SI		
	CASTELFRANCO EMILIA	CR custodia attenuata e CL	Internati e MS	NO		
	FERRARA	CC	MS, Protetti, Collaboratori	SI		
	FORLI'	CC	MS, protetti	SI		
	MODENA	CC	MS, protetti	SI	Nuovo padiglione (febbraio 2013)	150 posti
	MODENA SALICETA SAN GIULIANO	CL	Soppressa?	NO		
	PARMA	CC	MS, protetti	NO		
	PARMA	CR	AS1, AS3, MS, 41 BIS, Zeta,	NO		
	PIACENZA SAN LAZZARO	CC	MS, Protetti	SI	Nuovo padiglione (giugno 2013)	200 posti
	RAVENNA	CC	MS	NO		
	REGGIO NELL'EMILIA	CC	MS, Protetti e Zeta	SI (zeta)		

	REGGIO NELL'EMILIA	OPG	internati	NO		
	RIMINI	CC	MS	NO		
FRIULI V.GIULIA	GORIZIA	CC	dismettere			
	PORDENONE	CC	MS, ProtettiA	NO		
	TOLMEZZO	CC	AS3	NO		
	TRIESTE	CC	MSA	SI		
	UDINE	CC	MSA	SI		
LAZIO	CASSINO	CC	MS, Protetti	NO		
	CIVITAVECCHIA G. PASSERINI	CR custodia attenuata	MS	NO		
	CIVITAVECCHIA N.C.	CC	MS	SI		
	FROSINONE G. PAGLIEI	CC	AS3, MS, Collaboratori, protetti	NO	Nuovo padiglione (luglio 2013)	200 posti
	LATINA	CC	AS2, AS3, MS, Protetti	SI		
	PALIANO	CR	Collaboratori	NO		
	RIETI N.C.	CC	MS	NO		
	ROMA REBIBBIA 3^ CASA	CC custodia attenuata	MS	NO		
	ROMA REBIBBIA FEMMINILE	CCF	AS2, AS3, MS, Zeta	SI		
	ROMA REBIBBIA N.C. 1	CC	AS3, 41 BIS, MS, collab, protetti	NO		
	ROMA REBIBBIA	CR	MS, Collaboratori	NO	Nuovo padiglione (può funzionare)	80 posti
	ROMA REGINA COELI	CC	MS, protetti	NO		
	VELLETRI	CC	MS, Collaboratori, Protettii	NO		
VITERBO N.C.	CC	AS3, 41 BIS, MS, protetti	NO			
LIGURIA	CHIAVARI	CR custodia attenuata	MS, protetti	NO		
	GENOVA MARASSI	CC	AS3, MS, Protetti	NO		
	GENOVA PONTEDECIMO	CC	MS, protetti	SI		
	IMPERIA	CC	MS	NO		
	LA SPEZIA	CC	MS. protetti	SI		
	SAN REMO N.C.	CC	MS, Collaboratori, Protetti	NO		
	SAVONA SANT'AGOSTINO	CC	MS	NO		
	BERGAMO	CC	MS, Protetti	SI		
	BOLLATE II C.R.	CR	MS, protetti	SI		
	BRESCIA CANTON MONBELLO	CC	MS, protetti	NO		
	BRESCIA VERZIANO	CR	MS, Collaboratori	SI		
	BUSTO ARSIZIO	CC	MS, Collaboratori	NO		
	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	OPG	internati	SI		
	COMO	CC	MS, protetti	SI		
	CREMONA	CC	MS, protetti	NO	Nuovo padiglione (aprile2013)	200 posti
	LECCO	CC	MS	NO		
	LODI	CC	MS	NO	Campione ristrutturato	20 posti

LOMBARDIA	LODI	CC	MS	NO	Sezione ristrutturata	30 posti
	MANTOVA	CC	MS, protetti	SI		
	MILANO SAN VITTORE	CC	MS, protetti	SI		
	MONZA	CC	MS, Collaboratori, protetti	SI		
	OPERA I C.R.	CR	AS1, AS3, 41BIS, MS, Coll.	SI	Nuovo padiglione (2014)	400 posti
	PAVIA	CC	MS, Protetti	NO	Nuovo padiglione (giugno 2013)	300 posti
	SONDRIO	CC	MS	NO		
	VARESE	CC	MS	NO		
	VIGEVANO	CC	AS3, MS, Protetti	SI(AS3)		
	VOGHERA N.C.	CC	AS1, AS3, MS	NO	Nuovo padiglione (maggio 2013)	200 posti
MARCHE	ANCONA	CC	AS3, MS, protetti	NO		
	ANCONA BARCAGLIONE	CR custodia attenuata	MS	NO		
	ASCOLI PICENO	CC	41BIS, MS, Protetti	NO		
	CAMERINO	CC	MS	SI		
	FERMO	CR	MS	NO		
	FOSSOMBRONE	CR	AS3	NO		
	PESARO	CC	MS, Protetti	SI		
MOLISE	CAMPOBASSO	CC	MS, Collaboratori	NO	Ristrutturata sezione	30 posti
	ISERNIA	CC e polo psichiatrico	MS	NO		
	LARINO	CC	AS3, MS, Zeta	NO		
PIEMONTE	ALBA G.MONTALTO	CC	MS, Protetti	NO		
	ALESSANDRIA CANTIELLO E GAETA	CC	MS	SI		
	ALESSANDRIA SAN MICHELE	CR	AS2, MS, collaboratori	NO		
	ASTI	CC	AS3, MS, Protetti	NO		
	BIELLA	CC	AS1, MS, Protetti	NO	Nuovo padiglione (febbraio 2013)	200 posti
	CUNEO	CC	41BIS, MS, protetti	SI		
	FOSSANO	CR	MS	NO		
	IVREA	CC	MS, Collaboratori, Protetti	NO		
	NOVARA	CC	41BIS, MS	SI		
	SALUZZO RODOLFO MORANDI	CR	AS3, MS, protetti	NO	Nuovo padiglione (giugno 2013)	200 posti
	TORINO LORUSSO E CUTUGNO	CC	AS3, MS, Coll, protetti	SI		
	VERBANIA	CC	MS, protetti	NO		
VERCELLI	CC	MS, Collab, protetti	SI	Sezione ristrutturata: attiva	20 posti	
PUGLIA	ALTAMURA	CR custodia attenuata	MS, protetti	NO		
	BARI FRANCESCO RUCCI	CC	AS3, MS, Protetti	SI		
	BRINDISI	CC	AS3, MS, Protetti	NO		
	FOGGIA	CC	AS3, MS, Protetti	SI		
	LECCE N.C.	CC	AS3, MS, Protetti, Collaboratori	SI		
	LUCERA	CC	MS, protetti	NO		
	SAN SEVERO	CC	MS	NO		

	SAN SEVERO	CC	MS	NO			
	TARANTO	CC	AS3, MS, Protetti	SI			
	TRANI	CC e sez. custodia attenuata	AS1, AS3, MS, protetti	NO			
	TRANI	CRF e sez. C.L.	MS e internati	SI			
	TURI	CR	MS	NO			
SARDEGNA	ALGHERO	CR a custodia attenuata	MS	NO			
	ARBUS IS ARENAS	CR	MS	NO			
	CAGLIARI	CC	MS	SI		Nuovo istituto (Giugno 2013)	
	IGLESIAS	CC	dismettere	NO			
	ISILI	CR e colonia agricola	MS, Internati	NO			
	LANUSEI SAN DANIELE	CC	MS, protetti	NO			
	LODE' MAMONE-LODE'	CR	MS	NO			
	MACOMER	CC	dismettere	NO			
	NUORO	CC	AS1, AS3, 41BIS, MS	SI			
	ORISTANO S. SORO	CR	AS	NO			
	SASSARI	CC	41BIS, MS, protetti	SI		Nuovo istituto (marzo 2013)	
TEMPIO PAUSANIA P. PITTALIS	CR	AS	NO				
SICILIA	AGRIGENTO	CC	AS3, MS, protetti	NO			
	AUGUSTA	CR a custodia attenuata	AS3, MS, protetti	NO			
	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	OPG	internati	NO			
	CALTAGIRONE	CC	MS, protetti	NO			
	CALTANISSETTA	CC	AS3, MS, Collaboratori	NO			
	CASTELVETRANO	CC	MS, protetti	NO			
	CATANIA BICOCCA	CC	AS3, MS, Collaboratori	NO		Nuovo padiglione (in fase di progettazione)	450 posti
	CATANIA PIAZZA LANZA	CC	MS, protetti	SI			
	ENNA	CC	MS, protetti	NO		Sezione ristrutturata	50 posti
	FAVIGNANA GIUSEPPE BARRACO	CR e sez. CL	MS, Internati	NO			
	GELA	CC	MS	NO			
	GIARRE	CC	MS	NO			
	MARSALA	CC	dismessa	NO			
	MESSINA	CC	AS3, MS, protetti	SI			
	MISTRETTA	CC	dismettere	NO			
	MODICA	CC	dismettere	NO			
	NICOSIA	CC	dismettere	NO			
	NOTO	CR	MS	NO			
	PALERMO PAGLIARELLI	CC	AS3, MS, Collaboratori, protetti	NO		Nuovo padiglione (aprile 2013)	300 posti
	PALERMO UCCIARDONE	CC	MS, protetti	SI			
PIAZZA ARMERINA	CC	MS	NO				
RAGUSA	CC	MS, Protetti	NO				
SAN CATALDO	CR	MS	NO				

	SAN CATALDO	CR	MS	NO		
	SCIACCA	CC	MS	NO		
	SIRACUSA	CC	AS3, MS, protetti	NO		
	TERMINI IMERESE	CC	MS, protetti	NO		
	TRAPANI	CC	AS3, MS, protetti	NO		
TOSCANA	AREZZO	CC	MS, Collaboratori	SI		
	EMPOLI	CC	MS	SI		
	FIRENZE MARIO GOZZINI	CC	MS	NO		
	FIRENZE SOLLICCIANO	CC	MS, Collaboratori, protetti	SI		
	GROSSETO	CC	dismettere	NO		
	LIVORNO	CC	AS1, AS3, MS	SI	Nuovo padiglione (marzo 2013)	100 posti
	LIVORNO GORGONA	Sez. distaccata CC Livorno	MS	NO		
	LUCCA	CC	MS	NO		
	MASSA	CR	MS, Protetti	NO		
	MASSA MARITTIMA	CC	MS	NO		
	MONTELUPO FIORENTINO	OPG	Internati	NO		
	PISA	CC	MS	SI		
	PISTOIA	CC	MS	NO		
	PORTO AZZURRO	CR	MS	NO		
	PRATO	CC	AS3, MS, Collaboratori, protetti	NO		
	SAN GIMIGNANO	CR	AS3, MS	NO		
	SIENA	CC	MS	NO		
VOLTERRA	CR	MS	NO			
TRENTINO A.A.E	BOLZANO	CC	MSE	NO		
	TRENTO SPINI DI GARDOLO	CC	MSE	SI		
UMBRIA	ORVIETO	CR a custodia attenuata	MS	NO		
	PERUGIA CAPANNE	CC	MS	SI		
	SPOLETO	CR	AS3, 41BIS, MS, protetti	NO		
	TERNI	CC	AS2, 41BIS, MS, Protetti	SI	Nuovo padiglione (può funzionare)	200 posti
VALLE D'AOSTA	BRISOGNE AOSTA	CC	MS, Collaboratori	SI		
VENETO	BELLUNO	CC	MS, protetti	NO		
	PADOVA	CC	MS	NO		
	PADOVA N.C.	CR	AS1, AS3, MS, prot., collaboratori	NO		
	ROVIGO	CC	MS	NO		
	TREVISO	CC	MS	NO		
	VENEZIA GIUDECCA SAT	CC	MS	NO		
	VENEZIA GIUDECCA	CRF e sez. casa lavoro	MS, Internati	SI		
	VENEZIA SANTA MARIA MAGGIORE	CC	MS	NO		

VENEZIA SANTA MARIA MAGGIORE	CC	MS	NO		
VERONA MONTORIO	CC e sez. custodia attenuata	MS, protetti	NO		
VICENZA	CC e sez. custodia attenuata	MS, Collaboratori	NO		